



CSA Regioni Autonomie Locali

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185 Roma – Tel. 06-490036 – Fax. 06-4464779

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it

Segreteria Nazionale Dipartimento Polizia Locale

Via Prospero Alpino 69 – 00154 - Roma

Tel 06-5818638 – Fax 06-5894847

P.e.: segreteria.nazionale@ospol.it – Pec: csa.dplnazionale@pec.it

Roma, 18 giugno 2019
Prot. n° 76/SN/CSA-OS

Al **Presidente ANCI**

Dott. Antonio Decaro

Oggetto: **21 giugno 2019 Sciopero Nazionale della Polizia Locale**
Manifestazione Piazza Santi Apostoli - Roma

Gentile Presidente,

come ben sa e come direttamente rappresentato in un incontro a Bari nei mesi scorsi, la Polizia Locale, i 60.000 appartenenti dei Corpi e Servizi delle grandi e piccole città nonché delle province e aree metropolitane, aspettano da oltre 25 anni una riforma organica della legge 65/1986 non più cogente al progressivo mutamento sociale ed alle necessità in materia di sicurezza urbana e integrata dove gli agenti e ufficiali di polizia locale non hanno uno status giuridico e contrattuale adeguato al proprio ruolo e alle proprie funzioni.

Per tale motivo, questa Organizzazione Sindacale con gli scioperi nazionali della categoria del 12 febbraio 2015 e 13 maggio 2016, con manifestazione a Roma, ha voluto porre in risalto verso i Governi, il Parlamento e la stessa Anci, una problematica non più rinviabile ma, ancora una volta, si è assistito a delle incomprensibili logiche “lobbiste” dove i Corpi e Servizi della Polizia Locale dei Comuni, delle Province e delle Aree Metropolitane hanno tanti datori di lavoro (Sindaci, Ministero dell’Interno e Prefetti) che riversano sulla categoria ogni incombenza anche di ordine pubblico al pari delle Forze di Polizia a Ordinamento Civile, senza alcun riconoscimento giuridico/contrattuale.

Tale problematica è stata portata dai vertici del nostro sindacato anche alle Istituzioni del Parlamento Europeo nel corso delle audizioni di novembre 2017 e gennaio 2019 a Bruxelles, portando la Commissione EU ad inviare una raccomandazione a quelle del nostro Paese rilevando una palese discriminazione rispetto ai lavoratori delle Forze di Polizia dello Stato a ordinamento civile.

Per gli stessi motivi il CSA Regioni Autonomie Locali ha indetto uno sciopero nazionale di 24h della Polizia Locale per il giorno 21 giugno 2019 con manifestazione a Roma – Piazza Santi Apostoli, dove si raduneranno le delegazioni dei lavoratori delle 20 Regioni d’Italia e di tutti quelli che si vorranno unire, per richiedere alle Istituzioni una velocizzazione della discussione in Commissione Affari Costituzionali della Camera che ha in agenda la riforma legislativa della Polizia Locale.

Un ruolo determinante lo assume l’Anci e per questo sono ad invitarla a stare in mezzo alle donne e uomini della Polizia Locale il giorno 21 giugno p.v. e specificare la posizione dell’Anci che ha sulla categoria e che terrà negli incontri Istituzionali.

Sottolineo anche che l’attuale collocazione contrattuale nel Comparto Funzioni Locali è illogica e nonostante le buone intenzioni annunciate dall’Anci nei mesi precedenti l’apertura della contrattazione sul rinnovo del CCNL 2018, ha trovato tutt’altra realtà nell’atto di indirizzo posto all’Aran, portando nel recente CCNL un *fumus* alla categoria con la creazione di una Sezione Polizia Locale, peraltro già prevista nel CCNL 2004 (ben 14 anni prima), che ha creato solo controversie in sede di contrattazione decentrata.

L’appartenente alla Polizia Locale non vuole cambiare mestiere, non vuole cambiare datore di lavoro, vuole tutele, un chiaro status giuridico e un’area di contrattazione esclusiva.

Nel rinnovare l’invito ad essere tra la categoria il 21 giugno p.v. e in attesa di un riscontro, cordiali saluti.

cell. 3332393805

Coordinamento Nazionale CSA DPL

Stefano Lulli

MOTIVAZIONI SCIOPERO POLIZIA LOCALE 21 GIUGNO 2019

- collocazione del personale in regime di Diritto Pubblico, art. 3 D.Lgs. 165/2001, con carriere del personale e della dirigenza;
- riconoscimento delle disposizioni contenute ex art. 5 D.P.R. 27/03/1984, indennità pensionabile;
- ripristino pieno, al pari del personale del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, di quanto abrogato ex art. 6 del d.l. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011;
- armonizzazione al regime previdenziale generale dei trattamenti pensionistici del personale militare, delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al Titolo I del D.Lgs. 30/04/1997 n. 165.